SENATO DELLA REPUBBLICA

XI LEGISLATURA -

Doc. IV n. 120

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE

CONTRO LA SENATRICE

MARIA ROSARIA MANIERI

per il reato di cui agli articoli 110, 112, numero 1, 323 capoverso del codice penale (abuso d'ufficio)

> Trasmessa dal Ministro di Grazia e Giustizia (CONSO)

> > il 9 aprile 1993

Al Presidente del Senato della Repubblica

ROMA

Roma, 9 aprile 1993

Per il tramite del Procuratore Generale presso la Corte di Appello, il Procuratore della Repubblica legittimato alle indagini mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del Parlamentare sopra indicato.

Per le iniziative di competenza, trasmetto pertanto la predetta richiesta con il fascicolo contenente gli atti del relativo procedimento.

Il Ministro

Al Presidente del Senato della Repubblica

ROMA

Lecce, 25 marzo 1993

Il pubblico ministero chiede l'autorizzazione a procedere nei confronti del senatore onorevole Maria Rosaria Manieri nata a Nardò il 30 maggio 1943, quale indagata nel procedimento di cui alla rubrica a carico di Muci Fernando + undici in ordine al delitto di cui agli articoli 110, 112 numero 1, 323 capoverso del codice penale per avere concorso nel reato ascritto a D'Oria, Antonacci, Bianco, Gabrieli, Giammaruto, Però, Lezzi, Siciliano, Muci Gino, Muci Fernando.

In particolare per avere indotto i compo-(F.to Conso) | nenti del comitato di gestione della USL

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LE/6 nella aggiudicazione della gara di appalto dei servizi di pulizia ed altro del presidio ospedaliero in favore della Cooperativa Quadrifoglio, di cui era presidente Muci Fernando, avvenuta con delibera n. 842 del 1990, anche per procurarsi un ingiusto vantaggio consistito nella successiva assunzione di favore di numerose persone di suo gradimento quali soci lavoratori presso la Cooperativa Quadrifoglio. In Nardò sino al 20 giugno 1991.

Allo stato degli atti gli elementi di prova si evidenziano alla luce della informativa in data 23 febbraio 1993 del comando compagnia della Guardia di finanza di Gallipoli che aveva provveduto in sede di verifica fiscale alla acquisizione presso la sede della Cooperativa Quadrifoglio di copiosa documentazione e di corrispondenza varia intercorsa tra Muci Fernando, presidente della suddetta cooperativa, e la senatrice Manieri. I rapporti tra le suddette persone sono stati tenuti anche tramite tale Carlo Siciliani, indagato per lo stesso reato quale componente del comitato di gestione della USL LE/6 al cui interno rivestiva la qualifica di presidente della commissione incaricata per la gara d'appalto. Le missive di data 12 marzo 1990, 18 dicembre 1990, 17 marzo 1992 dirette alla senatrice Maria Rosaria Manieri ed a Muci Fernando chiariscono la natura del rapporto iniziato già prima dell'aggiudicazione della gara d'appalto avvenuta con deliberazione n. 842 del 22 novembre 1990. Lo stesso Muci Fernando in sede di interrogatorio, pur negando l'addebito, ha specificato che la senatrice Manieri, subito dopo l'aggiudicazione della gara d'appalto, gli impose l'assunzione di numerose persone quali soci lavoratori presso la Cooperativa Quadrifoglio inviandogli un tabulato contenente i nominativi delle suddette persone (in atti già acquisito).

Quanto sopra contrasta con le dichiarazioni rese allo scrivente dalla senatrice Manieri in sede di interrogatorio richiesto dall'interessata ai sensi dell'articolo 343, secondo comma, del codice di procedura penale.

Si segnala infine che nella missiva di data 24 maggio 1992 diretta a tale dottor Angelo

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Simone, Muci Fernando testualmente afferma: «l'intero capitolato, nella parte tecnica, è frutto delle mie relazioni mandate in precedenza alla USL. Allora Gino Muci era disponibile... Gino Muci... ha collaborato in prima persona alla realizzazione di questo appalto...».

Allo stato si profila la necessità per questa autorità giudiziaria di proseguire nelle indagini e di richiedere l'autorizzazione a procedere per il rinvio a giudizio della senatrice Maria Rosaria Manieri, in concorso con gli altri indagati e in ordine al reato in rubrica ascritto.

Si allegano in copia conforme:

informativa di data 23 febbraio 1993 del comando compagnia della Guardia di finanza di Gallipoli;

tabulato contenente elenco di nominativi dattiloscritto e copie manoscritte dei «posti da assegnare nei servizi USL»;

n. 4 missive su carta intestata Cooperativa Quadrifoglio dirette alla senatrice Maria Rosaria Manieri e datate 12 marzo 1990, 18 dicembre 1990, 18 dicembre 1990, 17 marzo 1992; e foglio indicante posti di lavoro assegnati al PSI di Nardò;

una missiva diretta al presidente della Cooperativa Quadrifoglio su carta intestata Senato della Repubblica della senatrice Maria Rosaria Manieri in data 31 dicembre 1990;

una missiva datata 24 maggio 1992 su carta intestata Cooperativa Quadrifoglio, foglio 5, datata 24 maggio 1992 e diretta al dottor Angelo Simone;

verbale interrogatorio di Muci Fernando;

verbale interrogatorio di Maria Rosaria Manieri (spontanea presentazione);

certificato anagrafico e certificato del casellario giudiziale di Maria Rosaria Manieri.

Informazione di garanzia per Maria Rosaria Manieri di data 25 febbraio 1993.

Il Sostituto Procuratore della Repubblica (F.to dott. Cosimo BOTTAZZI)